

FARMACIE CITTÀ DI FIRENZE

I Farmacisti per lo screening

COME PREVENIRE I TUMORI DEL COLON RETTO: PERCHÉ FARE IL TEST

Lo screening mediante ricerca del sangue occulto fecale ha dimostrato di essere efficace nel salvare molte vite attraverso la diagnosi precoce del tumore dell'intestino (colon-retto).

Programmi organizzati di screening si stanno diffondendo in tutta Italia ed anche nel territorio dell'Azienda Sanitaria dove la Società della Salute di Firenze promuove questa campagna di prevenzione in collaborazione con le Farmacie pubbliche e private di Firenze ed il supporto organizzativo/tecnico dell'Istituto di Studio e Prevenzione Oncologica (ISPO), per invitare i residenti di età compresa tra i 50 e 70 anni ad aderire per salvaguardare la propria salute.

Nella nostra regione i tumori del colon retto sono al terzo posto come frequenza per gli uomini (dopo il tumore al polmone e quello della prostata) sia per le donne (dopo tumore alla mammella) ed è per questo che sono in atto da tempo campagne tese a informare i cittadini sull'utilità dello screening.

Lo sviluppo del tumore del colon retto è in quasi tutti i casi preceduto dalla comparsa di forme benigne (polipi adenomatosi o adenomi) alcuni dei quali possono nel corso di alcuni anni trasformarsi in tumore vero e

proprio. Fortunatamente una quota considerevole di casi di tumore è potenzialmente prevedibile attraverso un semplice esame che può diminuire il rischio di ammalarsi.

L'iniziativa sostenuta dalla Società della Salute di Firenze coinvolge circa 100.000 cittadini, donne e uomini, di età compresa tra i 50 e i 70 anni, residenti nel Comune: è completamente gratuito e va ripetuto ogni 2 anni.

È basato su un semplice test per la ricerca del sangue non visibile nelle feci da eseguire a casa utilizzando una provetta per il prelievo che verrà poi analizzato in tempi brevi dall'ISPO. Il referto verrà restituito all'utente per posta dopo alcuni giorni con eventuali consigli di controllo.

Gratuiti saranno inoltre gli eventuali e successivi interventi di diagnosi e cura previsti all'interno del programma.

Per effettuare lo screening non occorre prescrizione medica, basta recarsi con la lettera di invito ricevuta a casa presso una Farmacia di Firenze per ricevere il materiale necessario ad effettuare il test. Il Farmacista consegnerà il kit solo ed esclusivamente a coloro che si presenteranno con la suddetta lettera di invito.

Istruzioni per fare l'esame occulto

1. **Le è stato consegnato un kit composto da un flaconcino ed una busta di plastica. E' necessario innanzitutto raccogliere un campione di feci. Le suggeriamo di utilizzare un contenitore pulito e asciutto oppure di stendere della carta igienica sul fondo del water**
2. **Apra il flacone ruotando il tappo**
3. **Inserisca la punta del bastoncino in 3-4 punti delle feci, in maniera che solo una piccola quantità di feci rimanga attaccata all'estremità del bastoncino**
4. **Metta di nuovo il bastoncino nel flacone e chiuda il tappo con una leggera pressione**
5. **Metta il flacone nell'apposita bustina e lo conservi in frigorifero. Lo riconsegni al più presto seguendo le indicazioni che le sono state date quando è venuto a ritirare il flaconcino.**



Si ricordi: Prima di fare l'esame non è necessario che segua nessuna dieta particolare. Il prelievo delle feci non deve essere effettuato in fase mestruale. Se avesse bisogno di chiarimenti, chiami il numero **840000622**. **ATTENZIONE NON RICONSEGNARE LA PROVETTA SENZA MATERIALE FECALE**

L'Intervista a...

Avv. Stefania Saccardi

Assessore Politiche socio san. Comune di Firenze
Presidente SdS Firenze

Dr. Pierluigi Tosi

Direttore Sanitario Azienda Sanitaria di Firenze

Dr. Marco Nocentini Mungai

Presidente Associazione Titolari di Farmacia
Provincia di Firenze

Dr.ssa Carolina Cuzzoni

Direttore Sanitario di ISPO.

Dr.ssa Grazia Grazzini

di ISPO, Responsabile Organizzativo del programma

A marzo 2010 partirà nella città il Progetto "Farmacie Città di Firenze - I Farmacisti per lo screening". Di che cosa si tratta?

Dr.ssa Carolina Cuzzoni. E' un'iniziativa nell'ambito del programma di screening per i tumori coloretali in corso nel territorio della ASL 10 di Firenze. Il nostro Istituto, infatti, coordina il programma di screening per conto della Azienda Sanitaria Fiorentina. In particolare questo progetto, in collaborazione con A.FA.M e Associazione Titolari di Farmacia Provincia di Firenze, la ASL 10 e la Società della Salute di Firenze, coinvolge i farmacisti della città di Firenze che collaboreranno nella distribuzione del materiale necessario per eseguire il test.

La campagna di screening partirà con il prossimo mese di aprile e sarà effettuata a scaglioni, iniziando dai residenti nel centro storico. In pratica, tutti i residenti di Firenze tra i 50 e i 70 anni di età riceveranno, in periodi successivi, una lettera che spiega in cosa consiste lo screening, e li invita a ritirare il materiale per fare il test presso qualsiasi farmacia della città. Siamo certi che questa nuova modalità renderà migliore il servizio per i nostri utenti.

Chi non aderisce al primo invito, riceverà per posta anche una seconda lettera di sollecito.

Qual è il test in questione?

Dr.ssa Grazia Grazzini. Si tratta della ricerca del sangue occulto fecale, un esame molto semplice che le persone possono eseguire tranquillamente a casa propria. Il test serve a svelare l'eventuale presenza di sangue non visibile ad occhio nudo nelle feci, fenomeno che può essere dovuto a cause banali, quali le emorroidi o le ragadi, ma che può essere anche il primo segno di un piccolo tumore o di un polipo dell'intestino che in qualche caso può precedere lo sviluppo di un vero e proprio tumore.

Ormai esistono prove certe che l'esecuzione periodica di questo test può salvare molte vite.

La persona invitata cosa dovrà fare?

Chi vuole aderire a questo invito potrà recarsi con la propria lettera in una delle farmacie fiorentine. Il farmacista consegnerà al cittadino la provetta e un foglio di istruzioni.

L'utente potrà poi depositare il campione in diverse sedi dislocate nella città dove sono stati predisposti appositi contenitori refrigerati (le sedi sono elencati nel foglio istruzioni).

E' inoltre attivo un servizio di **call center NUMERO 840-000-622** per ogni altra ulteriore informazione di cui il cittadino avesse bisogno.

Le persone che faranno l'esame con esito negativo riceveranno una risposta per posta entro 2-3 settimane. Su 100 persone che faranno questo test solo 4 o 5 avranno un esito positivo per presenza di sangue nelle feci. Queste persone saranno invitate a ulteriori accertamenti per chiarire la causa del sanguinamento.

Quindi, "Il farmacista per lo screening" è lo slogan di questa iniziativa?

Dr. Nocentini Mungai. Sì, crediamo che il coinvolgimento dei Farmacisti sia determinante. Infatti i Farmacisti, anche per la loro capillare distribuzione sul territorio, possono essere tra i protagonisti di un sistema di prevenzione realmente centrato sulle esigenze dei

cittadini.

Dr. Tosi. L'Azienda Sanitaria di Firenze ha portato avanti in questi anni le attività di screening per i tumori della cervice, mammella e colon retto previsti dalla Regione Toscana con lo scopo di estendere sul territorio la partecipazione dei cittadini aventi diritto a iniziative importanti di prevenzione che possono salvare la vita o migliorarla notevolmente. Fondamentale infatti è cogliere una malattia pre-tumorale o tumorale nelle sue prime fasi di sviluppo in quanto questo garantisce una terapia tempestiva.

I tumori del colon retto spesso non danno alcun disturbo per anni, quindi lo screening va effettuato anche se non si ha alcun sintomo. Questa campagna permetterà di raggiungere nel 2010 la diffusione dell'invito allo screening al 100% dei cittadini che ne hanno diritto.

Avv. Saccardi. La Società della Salute di Firenze, in linea con le indicazioni legislative e con gli indirizzi previsti dal Servizio sanitario regionale, ha previsto nel Piano Integrato di Salute 2008-2010 diverse strategie per mettere in grado i cittadini di Firenze di aumentare l'informazione sui corretti stili di vita, di controllare la propria salute e di migliorarla, di percorrere percorsi appropriati e di qualità rispetto agli interventi di prevenzione e cura.

Questo impegno che unisce la SdS di Firenze, l'Azienda Sanitaria di Firenze, le Farmacie pubbliche e private, l'ISPO si inserisce nella logica di stabilire concrete iniziative che amplifichino l'azione preventiva promossa dal servizio pubblico aumentando la partecipazione dei cittadini alle attività di screening tramite le strutture presenti nel territorio.

La diffusione del tumore con la complessità biologica e clinica che implica, pone agli organismi preposti alla erogazione di servizi sanitari il tema del controllo della malattia oncologica fra le priorità riguardo al mantenimento e la tutela della salute.